

Codice A1813A

D.D. 20 maggio 2016, n. 1194

Subentro della SMAT spa alla Societa' Acque Potabili spa e rinnovo autorizzazione idraulica n. 4492 per la realizzazione di 3 attraversamenti con condotta idrica del rio Asinari, del rio Santena e del rio Scarosa, nei Comuni di Chieri e Riva presso Chieri. Ditta: SMAT spa.

In data 09.05.2016 la SMAT spa, ha presentato istanza per il subentro e il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in oggetto.

In data 17.05.2016 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo il subentro e il rinnovo dell'autorizzazione in argomento sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la precedente autorizzazione idraulica 4492 in data 19.06.12;
- visto l'art. 5 della suddetta autorizzazione con il quale veniva fissato in mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data della autorizzazione stessa, il termine massimo entro il quale dovevano essere eseguiti i lavori;
- vista la domanda di rinnovo presentata in data 03.03.2014 e assentita con D.D. 721 del 26.03.14;
- vista la domanda di subentro e rinnovo presentata in data 09.05.2016;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il subentro della SMAT spa alla Società Acque Potabili spa e il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4492 per ulteriori mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione 4492 alle quali la SMAT spa dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Adriano Bellone